

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3773 del 08/07/2024
Oggetto	DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DET-AMB-2021-2180 DEL 05/05/2021 - Ditta "Iren Acqua Reggio s.r.l." - Reggio Emilia. Variazione elenco terreni per utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura ai sensi del D.Lgs 99/1992.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3908 del 05/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno otto LUGLIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.22033/2024

DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DET-AMB-2021-2180 DEL 05/05/2021 - Ditta "Iren Acqua Reggio s.r.l." – Reggio Emilia. Variazione elenco terreni per utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura ai sensi del D. Lgs 99/1992.

IL DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1 gennaio 2016;

Viste:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404; il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 e la successiva D.G.R. 1913 del 17/11/2008 e la D.G.R. 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016 in ordine alla approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VIA, VAS, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015;
- Legge 130/2018 di conversione del D.L. 109/2018, art. 41;
- Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 recante norme concernenti la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura, in applicazione della Direttiva CEE 86/278 del Consiglio del 12 giugno 1986;
- Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 15 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34";
- Delibera della Giunta Regionale n. 2773 del 30/12/2004 " Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura";
- Delibera della Giunta Regionale n. 285 del 14/02/2005 " Rettifica alla Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2004 n.2773 Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1801 del 07/11/2005 " Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura";
- Deliberazione G.R. Emilia-Romagna 23 aprile 2007, n. 550 "Programma di approfondimento delle caratteristiche di qualità dei fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura" (Toluene e Idrocarburi pesanti);

- Delibera della Giunta Regionale n. 297 del 14/02/2009 " Adeguamenti e misure semplificative delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura ";
- Delibera della Giunta Regionale n. 326 del 14/02/2019 " Disposizioni Urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2020 "Disposizioni in materia di fanghi di depurazione di acque reflue";
- Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2023-131 del 29/12/2023 "Direzione Tecnica. Approvazione del documento "Atto di Indirizzo alle strutture di Arpae Emilia-Romagna in merito alle autorizzazioni all'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura su terreni localizzati in più province"".

Richiamato che la Ditta "IRETI Spa" è autorizzata con atto Arpae DET-AMB-2020-2779 del 17/06/2020 ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006, per l'attività di gestione rifiuti con operazione D15 ed R13 nell'impianto "Centro di stoccaggio fanghi" sito in Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale, nel comune di Reggio Emilia, volturata a "Iren Acqua Reggio s.r.l." con atto DET-AMB-2024-1533 del 15/03/2024;

Richiamato altresì che per l'utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione provenienti dal "Centro di stoccaggio fanghi" sito in via Raffaello n.40 in comune di Reggio Emilia, la Ditta "IRETI Spa" è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-2180 del 05/05/2021, volturata a "Iren Acqua Reggio s.r.l." con atto DET-AMB-2024-3098 del 30/05/2024;

Vista l'istanza della Ditta "Iren Acqua Reggio s.r.l." acquisita al protocollo di Arpae n.106901 del 11/06/2024, con la quale la stessa comunica l'inserimento di nuovi terreni ed altre modifiche rispetto al precedente elenco terreni autorizzato per l'utilizzo dei fanghi di depurazione, provenienti dal "Centro di stoccaggio fanghi", e al contempo trasmette aggiornato elenco terreni;

Vista la documentazione integrativa, richiesta da Arpae con nota PG/117182 del 26/06/2024, inviata in data 01/07/2024 ed acquisita al protocollo Arpae n.120909 del 02/07/2024 e n.123382 del 04/07/2024, con cui la Ditta ha inviato dichiarazioni di disponibilità dei terreni, per utilizzo dei fanghi di depurazione, cartografia con configurazione della zone omogenee ed estensioni, analisi dei terreni nonché chiarimenti in merito alle superfici dei terreni utilizzabili;

Considerato che la domanda non determina alcuna modifica impiantistica, nè variazione dei processi di produzione e/o stoccaggio dei fanghi di depurazione attualmente autorizzati e che la variazione dei terreni su cui verranno utilizzati i fanghi di depurazione in agricoltura si configura come modifica non sostanziale ai sensi dell'art.6 comma 1) del DPR 59/2013;

Considerato che dalle verifiche d'ufficio è possibile procedere con aggiornamento dell'elenco terreni;

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Ritenuto pertanto, su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti di procedere con l'aggiornamento della autorizzazione vigente,

determina

1. di aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-2180 del 05/05/2021 ai sensi dell'articolo 6 comma 1) del DPR 59/2013 della ditta "**Iren Acqua Reggio s.r.l.**" per l'utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione provenienti dal "Centro di stoccaggio fanghi" sito in via Raffaello n.40 in comune di Reggio Emilia, come di seguito indicato:

l'Appendice B-Quater "Elenco terreni in provincia di Reggio Emilia per utilizzo dei fanghi in agricoltura ai sensi del D.lgs 92/99 e disposizioni regionali" unita all'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-2180 del 05/05/2021 **viene sostituita dall'Appendice B-Quinques "Elenco terreni in provincia di Reggio Emilia per utilizzo dei fanghi in agricoltura ai sensi del D.Lgs 99/1992 e disposizioni regionali"** che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di disporre che il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-2180 del 05/05/2021, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.
3. di disporre che resta valida la data di scadenza della vigente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-2180 del 05/05/2021 ed anche gli altri suoi contenuti, allegati e prescrizioni.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre

1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione

Sono fatti salvi i diritti di terzi in materia di ulteriori permessi, autorizzazioni o concessioni eventualmente necessari, ai sensi della normativa generale vigente.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.